

Esprit de finesse.

Nietzsche e Pascal sull'apertura dell'orientamento umano

Werner Stegmaier

The article aims at establishing a line of continuity between Pascal and Nietzsche in the context of a philosophy of orientation. A philosophical comparison highlights indeed elements of affinity: the aggressively critical spirit and the forms of philosophical writing. Nevertheless, the same comparison highlights their distance as well. Nietzsche considers Pascal a victim of Christianity; his Christian faith is a form of self-deception and suicide of reason. Both, however, construct a philosophy of orientation whose main focus is the self. For Pascal, this leads to egoism, whereas for Nietzsche, it is only egocentrism. Nietzsche's nihilism can be seen as a transvaluation of religious feeling in Pascal.

Keywords: *Pascal, Orientation, Christianity, Nihilism, Esprit.*

Nietzsche si sentiva molto vicino a Pascal: come è stato spesso rilevato, egli stesso l'ha sottolineato. Trovava in lui un tipo affine e forme analoghe nella sua scrittura. Pascal era tra coloro con i quali Nietzsche avrebbe voluto confrontarsi di persona, qualora avesse avuto l'occasione, come Odisseo, di visitare gli inferi¹, ed è anche provato che egli l'abbia letto direttamente. Lo divideva però da lui la tenace fede cristiana di Pascal; agli occhi di Nietzsche egli appariva la vittima compassionevole di questa fede. Con lo sguardo di oggi, si può dire che in Pascal si annullava la grande distanza che separava lo scienziato matematico, il religioso e il filosofo. Egli ottenne con ciò ampi margini nella scelta dei principi e delle loro certezze e aprì, su questa via, nuovi orizzonti filosofici per ciò che oggi chiamiamo capacità di orientarsi nella vita. In quanto concetto filosofico, l'orientamento comprende in sé l'"intelletto" (*entendement*) e il "cuore" (*cœur*) in Pascal, lo "spirito" (*Geist*) e la "vita" (*Leben*) in Nietzsche. Questo concetto sta alla base della mia considerazione comparativa. Per quanto riguarda Nietzsche farò particolarmente riferimento alla *Gaia scienza*, a cui Carlo Gentili ha dedicato il suo ammirevole commento.

¹ Cfr. VM 408, KSA 2, pp. 533-4.